

# Comune di Marigliano

## Provincia di Napoli DETERMINAZIONE del V SETTORE:

## RESPONSABILE DEL SETTORE: arch. Elisabetta Bellonato

Registro Generale n. 1509 del 27/11/2014

Registro Settore n. 06 del 24/11/2014

OGGETTO: Liquidazione oneri per smaltimento rifiuti indifferenziati. S.A.P.N.A. Società Ambiente Provincia di Napoli S.p.A.

(X) LIQUIDAZIONE

Riferimenti contabili:
- Determina di impegno spesa n
- Numero di impegno: 1909/2013

Riferimenti normativi:
- Articolo 184 del T.U.E.L. 267/00

() IMPEGNO DI SPESA

Riferimenti contabili:
- Come da foglio allegato del responsabile del settore finanziario

Riferimenti normativi:
- Articolo 151 comma 4 del T.U.E.L. 267/00

- Articolo 183 del T.U.E.L 267/00

Allegati: n. Allegati: n.

## ( ) DETERMINAZIONE PRIVA DI IMPEGNO

Si attesta che la presente determinazione non comporta alcun impegno di spesa.

Il responsabile settore

Arch. Elisabetta Bellonato

Responsabile del procedimento, ex lg. n.241/90: Cerciello Pasquale

La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal 27/11/2014



Il Messo Comunale

\_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Arch. Elisabetta Bellonato

#### Settore V – Ecologia/Ambiente

**OGGETTO :** Liquidazione oneri per smaltimento rifiuti indifferenziati. S.A.P.N.A. Società Ambiente Provincia di Napoli S.p.A.

## Il Responsabile del IV Settore

#### Premesso:

- Che secondo l'attuale assetto normativo transitorio:
  - I Comuni assicurano la raccolta ed il trasporto dei rifiuti indifferenziati,
  - La Provincia provvede, mediante SAPNA SpA, società in house, allo smaltimento dei rifiuti attraverso la gestione di due dei tre stabilimenti dedicati alla tritovagliatura e all'imballaggio dei rifiuti (STIR) esistenti nell'ambito territoriale della Provincia di Napoli,
- Che il prolungamento per il 2013 e per il 2014 dell'attuale regime transitorio avrebbe richiesto anche la previsione di una copertura finanziaria dei costi sostenuti dalla Provincia, con il trasferimento a quest'ultima di quota parte dei proventi della TARES, in analogia a quanto già contemplato per il previgente tributo TARSU dall'art. 11 comma 5 bis della Legge n. 26/2010;
- Che la mancata proroga delle disposizioni contenute nei commi 5 bis e 5 ter del D. L. n. 195/2009, convertito in legge 26/2010, ha posto in capo agli Enti locali l'intero gettito sia che fosse stata istituita la TARES o confermato il tributo previgente;
- Che la Prefettura di Napoli con nota prot. n. 0054996 del 16/09/2013 in seguito ad incontro tra i vertici della Regione, della Provincia e del Comune di Napoli, invitava gli Enti locali della Provincia ad assumere formale impegno a versare alla Provincia le quote di competenza in conto TARES così come avvenuto nei precedenti anni per la TARSU;
- Che con successiva nota prot. n. 14380 del 19/02/2014 la Prefettura sollecitava gli enti locali della provincia a porre in essere ogni consentita iniziativa per il pagamento delle quote di spettanza al fine di scongiurare l'interruzione del servizio di smaltimento, attesa la comunicazione della Provincia di non possedere risorse proprie per assicurare la prosecuzione del servizio;

### Atteso:

- che in merito alla questione veniva interessata l'avvocatura distrettuale dello Stato ed il Ministero dell'Interno;
- che l'avvocatura distrettuale dello Stato con parere del 12/04/2014, ritiene che il quesito posto vada risolto, salva diversa valutazione del Ministero dell'Interno, nei termini che seguono:
  - quanto al conguaglio per l'anno 2012, considerato che quest'ente per tale annualità ha dato attuazione alle disposizioni di cui all'art. 11 commi 5 bis e 5 ter del D.L. 195/2009 con versamento diretto dei contribuenti nelle casse dell'ente locale della Provincia, compete alla società provinciale, in attuazione del combinato disposto di dette disposizioni, procedere all'accertamento ed alla riscossione degli importi a conguaglio;
  - quanto ai costi sostenuti dalla Provincia, e per essa dalla società provinciale, nell'anno 2013 l'introito a titolo di TARES deve essere versato, quota parte, alla Provincia secondo la ripartizione da effettuarsi secondo i criteri dettati dal comma 5 bis dell'art. 11 sulla falsa riga quindi di quanto praticato negli anni precedenti;

Considerato che all'atto dell'incontro tra i vertici della Regione, della Provincia e del Comune di Napoli, il sindaco del Comune capoluogo, tenuto conto che il servizio di trattamento e smaltimento dei rifiuti sarebbe proseguito in capo alla società della Provincia, ha formalmente assicurato che l'aliquota di TARES a copertura dei costi di smaltimento sarebbe stata riversata dal Comune capoluogo nelle casse provinciali, ad avvenuta riscossione della stessa;

**Preso atto che** la Prefettura di Napoli ha sollecitato tutti gli enti della provincia a porre in essere ogni iniziativa atta a scongiurare l'interruzione dell servizio di smaltimento;

**tenuto conto che** l'effettivo servizio di trattamento e smaltimento è stato svolto dalla società provinciale e gli oneri sono da ritenersi in ogni caso addebitabili ai singoli produttori e quindi ai contribuenti TARES di ogni Ente, ad avvenuta riscossione del tributo;

- **Letta** la nota del Commissario Staordinario dott. Giuseppe Mario Scalia, prot. n. 9762 del 05/05/2014, con la quale invita i responsabili del settore finanziario e del settore ambiente, nelle more dell'acquisizione dell'avviso del Ministero degli Interni, a provvedere tempestivamente al

- pagamento delle quote non oggetto di contestazione e nel contempo si accantonino le ulteriori somme relative agli importi per i quali si è in attesa di riscontro da parte del citato Dicastero;
- **Che** con nota assunta al prot. gen. in data 24/06/2014 al n. 13221 la SAPNA ha emesso nota credito a storno totale del credito vantato per l'anno 2013 non consentendo più di fatto di dare attuazione alla nota commissariale sopra riportata;
- Che in data 11/09/2014 prot. n. 17281 questo ufficio ha comunicato alla SAPNA la disponibilità al pagamento del 67% del credito vantato quale indice certo di riscossione della TARES per l'anno 2013 indicando la somma da fatturare pari ad € 643.897,45 oltre IVA al 10%;
- **Che** con nota assunta al prot. gen. in data 15/09/2014 al n. 17416 la SAPNA ha rappresentato di vantare l'intero credito e che avrebbe fatturato in 4 rate l'importo dovuto;
- Che in data 13/10/2014 prot. n. 19644 la SAPNA ha riemesso fattura n. 88 del 06/10/2014 per l'intero importo riferito all'anno 2013 per la somma di € 1.057.145,08 di cui per IVA € 96.104,10;
- Ritenuto poter provvedere al pagamento in acconto delle somme pari all'effettivo indice di riscossione certa per l'anno 2013 e quindi per la somma di € 708.287,19 di cui per IVA € 64.389.74:
- Tenuto conto che società è incaricata dalla Provincia è non vi è un'affidamento da parte di quest'Ente, non è stato generato un CIG;
- Tenuto conto altresì, di quanto evidenziato dalla circilare Ministeriale n. 22 del 29/07/2008 in ordine alla non necessarietà della regolarità contributiva da parte società a totale capitale pubblico;
- Visto il T.U.E.L. n ° 267/2000;
- VISTO lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento di Contabilità;
- Ritenuto di dover dar corso alla liquidazione;
- **Visto** il T.U.E.L. N° 267/2000;
- Visto lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento di contabilità;

### DETERMINA

per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente descritti e riportati:

- 1. di attestare che il programma dei pagamenti relativi a tale provvedimento è compatibile con le regole di finanza pubblica e, in particolare, con le previsioni degli stanziamenti elaborati per il rispetto del patto di stabilità interno, relativo agli anni 2014-2016;
- 3. di dare atto che la somma di € **708.287,19** risulta già impegnata sul cap. 1583/10 bil. 2013 con impegno n° 2188 del 27/12/2013.
- 4. di trasmettere la presente determinazione, e n. 2 copie, all'Ufficio di Segreteria per gli adempimenti consequenziali.

Il Responsabile del V Settore Arch. Elisabetta Bellonato